

ghisa e acciaio, materiale così essenziale per l'attività della siderurgia italiana. L'importazione ha avuto il seguente svolgimento nei vari mesi:

	gennaio-luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	anno
Import. 1914	1 993 364	186 015	87 941	103 856	77 971	99 434	2 548 581
» 1913	1 795 970	227 947	235 953	207 371	304 722	490 344	3 262 307

Mentre sino alla fine di luglio si registrava l'aumento di quasi 200 000 tonn. rispetto al 1913, durante i successivi cinque mesi si verificò una diminuzione di ben 910 000 tonn. Ne è risultata una situazione grave per l'industria con forte aumento nel prezzo: il Governo ha tentato accordi con la Svizzera e la Germania per attivare l'importazione e rifornimenti sono stati cercati in paesi d'oltremare malgrado gli alti noli: così mentre è molto scemata la quantità fornita da vari paesi europei (Belgio, Austria, Francia, Germania, Svizzera) è cresciuta la provenienza dalla Turchia, dall'Egitto, e specialmente dall'Argentina. Per la ghisa da affinazione o fusione lungo i primi sette mesi l'importazione era assai attiva e poi si è verificata una contrazione sensibile, come risulta dalle cifre seguenti: la ripresa nel dicembre è avvenuta con l'Inghilterra:

	gennaio-luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	anno
Import. 1914 Q.	1 144 076	135 086	88 404	103 317	166 531	262 536	2 199 950
» 913 »	1 243 288	209 210	182 470	203 957	142 508	235 451	2 216 884

Nel movimento complessivo risulta progredita la provenienza austriaca e svedese e ripresa l'introduzione di merce spagnuola, mentre diminuzioni considerevoli si hanno riguardo alla Germania, all'Inghilterra e agli Stati Uniti. — L'importazione di ghisa, sia in getti greggi che in getti lavorati, è in complesso presso che invariata rispetto all'anno precedente.

L'importazione di *ferro greggio in masselli e acciaio in puni* dopo la forte depressione subita nel 1913 segna nuova ripresa (tonn. 174 161; 72 876; 127 112: durante la guerra si verificò una riduzione a cifre minime nel settembre e ottobre con grande ripresa poi nel dicembre, sempre per la merce germanica.

L'importazione di ferro e acciaio di seconda lavorazione ha avuto il seguente sviluppo:

	1914	1913	1912	1911	1910	1909
Verghe. Q.	958 856	937 673	1 063 045	1 009 210	983 522	1 156 196
Fili . . »	27 864	29 580	26 696	19 847	17 116	14 738
Lamiere »	335 293	363 042	407 859	370 208	386 399	347 815
Rotaie . »	52 514	71 544	124 340	117 716	165 750	128 947
Tubi . »	97 840	112 595	125 326	148 685	138 949	133 521

Per questi vari articoli l'importazione è rallentata alquanto dopo lo scoppio della guerra, più sensibilmente per le verghe e sbarre per